



## CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### DELIBERAZIONE N°96/2024

**OGGETTO:** DISCIPLINARE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DELEGATE AI CONSORZI DI BONIFICA FINALIZZATE AL DISINQUINAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA FINANZIATE CON RISORSE RESIDUE RESE DISPONIBILI A VALERE SUI FINANZIAMENTI DELLA LEGGE SPECIALE PER VENEZIA DI COMPETENZA REGIONALE, DERIVANTI DA RIALLOCAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE, DALLA REVOCA DI PRECEDENTI ASSEGNAZIONI RELATIVE A INTERVENTI NON REALIZZATI E DA ECONOMIE DI SPESA DERIVANTI DA INTERVENTI CONCLUSI

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), addì 13 (tredici) del mese di Giugno, alle ore 18:30, presso la Sede a Este, in Via Augustea n.25 su convocazione datata 6/6/2024 prot.n.6.756 disposta dal Presidente ai sensi dell'art.12 dello Statuto Consorziale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, come in appresso:

N.	COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI INGIUSTIFICATI
1	Zanato Michele <i>Presidente</i>	X		
2	Marcon Renzo <i>VicePresidente</i>	X		
3	Bertin Mauro	X		
4	Capuzzo Stefano	X		
5	Zambolin Francesco <i>Rappresentante Regionale</i>	X		
6	Danielli Michele <i>Presidente della Consulta</i>		X	
	Mocellin Daniele <i>Revisore dei Conti</i>		X	

Assistono alla seduta il Dirigente Tecnico, Ing.Michielon e il Direttore Generale, dr.Vettorello, il quale svolge le funzioni di **Segretario**

Assume la **Presidenza del Consiglio di Amministrazione** il Presidente Zanato Michele, il quale, dopo aver constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO N°06: **DISCIPLINARE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DELEGATE AI CONSORZI DI BONIFICA FINALIZZATE AL DISINQUINAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA FINANZIATE CON RISORSE RESIDUE RESE DISPONIBILI A VALERE SUI FINANZIAMENTI DELLA LEGGE SPECIALE PER VENEZIA DI COMPETENZA REGIONALE, DERIVANTI DA RIALLOCAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE, DALLA REVOCA DI PRECEDENTI ASSEGNAZIONI RELATIVE A INTERVENTI NON REALIZZATI E DA ECONOMIE DI SPESA DERIVANTI DA INTERVENTI CONCLUSI**

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

RICORDATO che a seguito della riallocazione dei fondi della Legge Speciale per Venezia, derivanti dalla revoca di precedenti assegnazioni, relative a interventi non realizzati e da economie di spesa derivanti da interventi conclusi, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato lo schema Disciplinare per la realizzazione delle opere programmate;

RICORDATO che nell'ambito di tale riallocazione sono presenti le seguenti assegnazioni a favore del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo:

- ricalibrazione del canale Desturello nei Comuni di Monselice e Pernumia – Lotto I° per l'importo di euro 2.000.000,00;
- lavori urgenti e indifferibili sul Canale Berto per la messa in sicurezza dei centri abitati di Terrassa Padovana e Cartura per l'importo di euro 800.000,00;

ATTESO che entrambi gli interventi sono finalizzati alla riduzione del rischio idraulico e alla riqualificazione ambientale della rete idrografica consortile mediante l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia ha trasmesso il disciplinare relativo ai predetti interventi regolante i rapporti tra Regione Veneto e Consorzio di Bonifica Adige Euganeo;

APERTA la discussione, nel corso della quale il Dirigente Tecnico, su invito del Presidente, ha illustrato il predetto Disciplinare;

RITENUTO di affidare al Presidente l'incarico di procedere alla firma del predetto Disciplinare e di autorizzare la Struttura Consortile all'assolvimento dell'imposta di bollo del contributo regionale al fine della successiva repertoriazione dell'Atto da parte dell'Ufficiale Rogante Regionale;

UDITO il voto favorevole del Direttore espresso ai sensi dell'art.22 dello Statuto;

Tutto ciò premesso

A voti unanimi espressi nelle forme di Legge e di Statuto

### **DELIBERA**

a di affidare al Presidente l'incarico di procedere alla firma del predetto Disciplinare, che viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

b di autorizzare la Struttura Consortile all'assolvimento dell'imposta di bollo del contributo regionale al fine della successiva repertoriazione dell'Atto da parte dell'Ufficiale Rogante Regionale

Letto, confermato e sottoscritto.

Facciate: n.3

All.: n.1

IL SEGRETARIO  
Stefano Vettorello

IL PRESIDENTE  
Michele Zanato

*Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e  
s.m.i.)*

*Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e  
s.m.i.)*

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Consorziale a norma dell'art. 26 dello Statuto Consorziale e all'Albo Consorziale on-line all'indirizzo [www.adigeuganeo.it](http://www.adigeuganeo.it) ai sensi dell'art.32 della L.n.69/2009:

**Per tre giorni consecutivi, esclusi i festivi e i non lavorativi, a partire dal giorno 21/6/2024;**

Trattandosi di atto dichiarato urgente, il giorno \_\_\_\_\_

Il Segretario  
*Vettorello Dr.Stefano*

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, a norma dello Statuto ed ai sensi della L.R.n.53/1993, è stata pubblicata all'Albo consortile e all'Albo informatico dell' Ente e che:

**E' esecutiva dall'adozione (art.7, comma 9 della L.R.n.53/1993);**

E' stata inviata per il controllo alla G.R.V. in data \_\_\_\_\_;

Nei suoi confronti non sono intervenuti, nei termini di cui ai commi 4 e 7 dell'art.7 della L.R.n.53/1993, provvedimenti di annullamento, né richiesti chiarimenti o elementi integrativi di giudizio, per cui è divenuta esecutiva per decorso dei termini in data \_\_\_\_\_;

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per presa d' atto/approvazione espressa dalla G.R.V. con nota prot. \_\_\_\_\_;

Sottoposta in data \_\_\_\_\_ all'approvazione della G.R.V. e forniti, in data \_\_\_\_\_, i chiarimenti e gli elementi integrativi richiesti con nota della G.R.V. del \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_, non sono intervenuti provvedimenti di annullamento per cui è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_;

Il Segretario  
*Vettorello Dr.Stefano*

---

Per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO  
Stefano Vettorello

*Documento firmato digitalmente  
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

# 096/2024

DISCIPLINARE

PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DELEGATE AI CONSORZI DI BONIFICA  
FINALIZZATE AL DISINQUINAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA  
FINANZIATE CON RISORSE RESIDUE RESE DISPONIBILI

A VALERE SUI FINANZIAMENTI DELLA LEGGE SPECIALE PER VENEZIA  
DI COMPETENZA REGIONALE, DERIVANTI DA RIALLOCAZIONE DI RISORSE FINANZIARIE,  
DALLA REVOCA DI PRECEDENTI ASSEGNAZIONI RELATIVE A INTERVENTI NON REALIZZATI E  
DA ECONOMIE DI SPESA DERIVANTI DA INTERVENTI CONCLUSI

## REGOLANTE I RAPPORTI TRA

La Regione del Veneto con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata dal dott. Luca Marchesi, Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della Giunta Regionale del Veneto, di seguito denominata Regione,

## E

il Consorzio di Bonifica "Adige Euganeo" con sede in Via Augustea 25 – 35042 Este (PD) - C.F. 91022300288 rappresentato per la firma del presente atto da Zanato Michele in qualità di Presidente Protempore,

- VISTE le Leggi n. 171 del 16 aprile 1973, n. 798 del 29 novembre 1984, n. 360 dell'8 novembre 1991 e n. 139 del 5 febbraio 1992;
- VISTE le Leggi n. 910/1986, n. 67/1988, n. 139/1992, n. 539/1995, n. 515/1996, n. 345/1997, n. 448/1998, n. 488/1999, n. 388/2000 e 448/2001, n. 296/2006;
- VISTO il provvedimento del Consiglio Regionale 1° marzo 2000, n. 24, con il quale è stato approvato il "Piano per la prevenzione dell'inquinamento ed il risanamento delle acque del bacino immediatamente sversante nella Laguna di Venezia – Piano Direttore 2000";
- VISTO la Legge Regionale n. 17/1990;
- VISTE le DGR n. 794/2002, n. 3094/2004, n. 1169/2012, n. 1401/2020;
- VISTA la DCR n. 104 del 24/10/2023;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1380 del 20/11/2023 con cui è stato approvato il presente disciplinare;

## TUTTO CIO' PREMESSO

con il presente disciplinare vengono fissate le norme alle quali il Consorzio di Bonifica dovrà attenersi per la realizzazione delle opere affidate e per la rendicontazione del finanziamento regionale.

## ART. 1 - OGGETTO

# 096/2024

Al Consorzio di Bonifica "Adige Euganeo" d'ora in poi denominato "Consorzio", con sede in Via Augustea 25 – 35042 Este (PD), compete il progetto di fattibilità tecnico economica, la progettazione esecutiva, l'appalto, la direzione dei lavori, la contabilizzazione e quant'altro attiene all'esecuzione dei lavori di

- “Riqualificazione ambientale del canale Desturello nei Comuni di Monselice e Pernumia (PD)” – I° Stralcio dell'importo di € 2.000.000,00,
- “Riqualificazione ambientale del Canale Berto, ricettore delle acque meteoriche dei centri abitati di Terrassa Padovana e Cartura” dell'importo di € 800.000,00,

come indicato nelle schede progettuali n. B/4 e B/5, rispettivamente, allegate alla D.G.R. n. 1380 del 20/11/2023.

## **ART. 2 - MODALITÀ' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

I termini per la presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica/esecutivo da parte del Consorzio alla Direzione Progetti Speciali per Venezia e per l'avvio dei lavori relativi agli interventi di cui alla DCR n. 104 del 24 ottobre 2023, sono stabiliti in 12 mesi dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare.

Il finanziamento verrà confermato con provvedimento regionale, previa richiesta del Consorzio corredata dalla seguente documentazione;

- 1 richiesta del finanziamento;
- 2 provvedimento di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica, come previsto dalla normativa vigente. L'atto di approvazione dovrà contenere in particolare, quanto segue:
  - indicazione delle modalità di copertura della eventuale quota parte della spesa non coperta da contributo regionale;
  - quadro economico di spesa complessivo del progetto; qualora il contributo non copra l'intero importo del progetto, sarà cura del Consorzio evidenziare, nel quadro economico la quota parte finanziata con i fondi afferenti alla Legge Speciale per Venezia;
  - Codice Unico del Progetto di investimento pubblico, obbligatorio ai sensi della L. 16/11/2003, n. 3, art. 11 e della Deliberazione CIPE del 27/12/2002, n. 143;
- 3 pareri e/o approvazioni in merito all'opera, ove previsti, acquisiti ai sensi delle L.R. n. 33/1985, n. 15/1995, n. 27/2003, n. 4/2016, ecc.;
- 4 pareri e/o approvazioni in merito all'opera, ove previsti, acquisiti ai sensi della L. n. 171/1973, del D. Lgs. 42/2004, ecc.;
- 5 copia del progetto di fattibilità tecnico economica/esecutivo, con allegata copia su supporto informatico, approvato ai sensi del precedente punto 2, timbrato e sottoscritto nei suoi elaborati da idoneo professionista abilitato (eventualmente sottoscritto con firma digitale);
- 6 la documentazione, ove previsto dalla normativa vigente, di cui alla Guida metodologica per la Valutazione di Incidenza approvata con D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017. La documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza dovrà essere sottoscritta da tecnico di comprovate effettive competenze in materia e dovrà risultare approvata dall'Amministrazione Pubblica competente per l'approvazione del progetto stesso;

7 dichiarazione del progettista dell'opera riferita alla conformità dei prezzi utilizzati in progetto al prezzario regionale o, diversamente, nota giustificativa motivante l'adozione di prezzi di valore differente.

La Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia valuterà la possibilità di concedere eventuali rinvii rispetto ai termini sopra citati, qualora il Consorzio presenti motivata richiesta di proroga dei termini.

Successivamente all'emanazione, da parte della Regione, del Decreto di conferma del contributo e di impegno di spesa, il Consorzio provvederà all'appalto dei lavori secondo le modalità previste dalle leggi vigenti in materia di Contratti Pubblici.

Al Consorzio compete la nomina del responsabile unico del progetto, del progettista, del direttore dei lavori, dei coordinatori della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ovvero delle figure previste dalla vigente normativa sui Contratti pubblici.

Qualora si renda necessario procedere alla modifica del Soggetto Attuatore dell'intervento, nel caso la Regione autorizzi con proprio provvedimento tale modifica, il subentrante dovrà sottoscrivere il presente disciplinare.

### **ART. 3 - COPERTURA FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO REGIONALE**

L'intervento è assistito da un finanziamento regionale in conto capitale di cui all'art. 1 del presente Disciplinare.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dall'art. 51 della n. L.R. 27/2003 e ss.mm.ii., ossia:

- a) lavori, servizi e forniture per la realizzazione e l'attivazione dell'opera;
- b) acquisizione di immobili e relativi oneri accessori;
- c) indennità connesse alla realizzazione dell'opera;
- d) imprevisti fino ad un massimo del 10% dell'importo di cui alla lettera a);
- e) documentate spese tecniche per la progettazione, la direzione lavori, la redazione del piano di sicurezza, la contabilizzazione, l'assistenza lavori, il collaudo dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché attività propedeutiche all'espropriazione per pubblica utilità, rilievi, consulenze specialistiche, indagini preliminari e per gli studi ambientali strettamente necessari alla redazione ed all'approvazione del progetto, nonché le spese indispensabili per le comunicazioni dirette alla cittadinanza in merito all'attuazione dei lavori. Le spese tecniche di progettazione, direzione, contabilità e collaudo dei lavori sono riconosciute sulla base della relativa documentazione di spesa (da produrre in copia conforme all'originale) secondo la normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- f) I.V.A., nella misura prevista dalla legge.

### **ART. 4 - COSTO DELL'INTERVENTO**

Il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento è desumibile dal quadro economico di spesa allegato al progetto di fattibilità tecnico economica o esecutivo, approvato dal Consorzio con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3 del presente disciplinare relativo al finanziamento a disposizione del Consorzio, si vanno di seguito ad elencare le voci di spesa, qualora esistenti, che dovranno essere indicate dal suddetto quadro economico.

- a) Lavori a misura, a corpo ed in economia € \_\_\_\_\_  
- Oneri per la sicurezza € \_\_\_\_\_

# 096/2024

b) Somme a disposizione della stazione appaltante per	
- Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ _____
- Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari	€ _____
- Allacciamenti ai pubblici servizi	€ _____
- Imprevisti fino ad un massimo del 10% dei lavori a base d'appalto	€ _____
- Acquisizione aree o immobili, espropriazioni, servitù, danni nonché attività tecniche e notarili	€ _____
- Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed assistenza giornaliera e contabilità	€ _____
- Spese per attività di consulenza e supporto	€ _____
- Spese per pubblicità	€ _____
- Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	€ _____
- Spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ _____
- IVA	€ _____
- Eventuali altre imposte	€ _____
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>	€ _____

Il Consorzio si obbliga a far fronte, con oneri a proprio carico, alla eventuale differenza intercorrente fra l'importo complessivo di cui al progetto presentato in sede di istanza di finanziamento e l'entità del contributo regionale concesso.

## **ART. 5 - MODALITÀ' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Il contributo definitivo liquidato al Consorzio è determinato sulla base della spesa effettivamente sostenuta tanto per lavori e forniture quanto per spese di cui alla parte B del Quadro Economico. I pagamenti verranno effettuati al Consorzio dalla Regione Veneto sulla base della presentazione dei documenti giustificativi di spesa e/o stati avanzamento lavori, in copia conforme all'originale. L'erogazione del contributo regionale avverrà su richiesta del Consorzio secondo quanto disposto dall'art. 54, comma 2, della L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii. Conseguentemente verranno erogati acconti, fino al 90% del contributo concesso, sulla base di specifica richiesta del Consorzio stesso, previa attestazione dell'avvenuta esecuzione dei lavori o l'acquisizione di forniture e servizi per pari importo.

Per quanto riguarda, in particolare, la rendicontazione delle spese tecniche sostenute dai Consorzi di Bonifica per la realizzazione dei lavori di competenza regionale assistiti da contributo a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia e la cui attuazione è regolata dal presente Disciplinare, dovranno essere utilizzati gli schemi tipo di rendicontazione approvati con DGR n. 2629 del 7 agosto 2006.

La documentazione di spesa è trasmessa dal Consorzio all'organo di collaudo, ove previsto, o al Genio Civile, sempre ove previsto, per le verifiche da effettuarsi secondo tempi e modalità stabiliti dalla normativa regionale e nazionale in materia di contratti pubblici. L'avvenuta contestuale trasmissione della documentazione di spesa è attestata dal Consorzio nella richiesta di erogazione del contributo.

L'erogazione del saldo, determinato in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta rispetto all'importo considerato ammissibile, è disposta previa acquisizione del provvedimento esecutivo con il quale il Consorzio ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo, o di regolare esecuzione, e la spesa effettivamente sostenuta, come previsto dalla L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii.



# 096/2024

Con la determinazione del saldo è predisposto il conguaglio delle somme ammissibili al contributo ai sensi dell'art. 3 del presente disciplinare, tenuto conto di quanto già erogato.

Si precisa che, qualora il Consorzio accerti un'economia di spesa in sede di contabilità finale rispetto al quadro economico di spesa approvato e la copertura finanziaria dell'intervento sia garantita da più fonti di finanziamento oltre a quelle stabilite dalla DCR n. 104/2023, tale economia verrà suddivisa, in sede di determinazione del contributo definitivo da parte della Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia, in quota proporzionale al peso delle singole fonti di cofinanziamento rispetto all'importo totale dell'opera.

Il termine ultimo per la presentazione della suddetta documentazione è stabilito, di norma, in cinque anni, a partire dalla data del Decreto del Dirigente della Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia di impegno della spesa. L'inosservanza del predetto termine comporta la decadenza dal contributo e la conseguente revoca del medesimo per la parte non ancora erogata, da accertarsi alla scadenza del termine stabilito, e con riferimento ai lavori eseguiti.

Resta peraltro fermo l'obbligo a carico del Consorzio inadempiente di rendicontare la quota parte di contributo già ricevuta. In mancanza di una specifica disposizione deve ritenersi che tale rendicontazione debba avvenire entro il termine perentorio di un anno dalla data della richiesta della Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia, pena la restituzione della quota non rendicontata.

Il saldo del contributo definitivo può essere disposto prima dell'accertamento della spesa effettivamente sostenuta dal Consorzio, previa richiesta motivata e presentazione di polizza fideiussoria di importo pari al saldo del contributo.

## **ART. 6 - PROROGHE AI TEMPI DI CONCLUSIONE DEI LAVORI E DI RENDICONTAZIONE**

Il Consorzio dovrà ultimare i lavori entro i termini di cui all'art. 5.

Su richiesta del Consorzio, avanzata in data antecedente alla scadenza di cui all'art. 5, adeguatamente motivata, il Dirigente della Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia, previo accertamento delle giustificazioni indicate dal Consorzio, ed a sua insindacabile discrezione, con proprio Decreto, può accordare proroghe superiori al termine di rendicontazione decorrente dalla data del provvedimento regionale che ha impegnato la spesa relativa al contributo concesso.

Allo scadere dei termini concessi con dette proroghe, ovvero alla scadenza dei cinque anni come sopra indicato, si applicano le disposizioni di cui all'art. 54, comma 6, della L.R. 27/03.

In ogni caso, il Consorzio, dovrà tenere una specifica e distinta contabilità concernente il finanziamento somministrato a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia che consenta l'accertamento e la documentazione della spesa sostenuta.

## **ART. 7- OBBLIGHI DEL CONSORZIO**

Il Consorzio si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni di legge, dei regolamenti vigenti in materia di gestione, appalto ed esecuzione di opere pubbliche, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di osservare in special modo le norme del presente disciplinare.

Per quanto concerne la necessità di procedere ad un sistematico monitoraggio circa l'utilizzo dei contributi concessi, anche al fine di una sollecita conclusione dei procedimenti di spesa avviati, semestralmente, al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno, il Consorzio dovrà presentare alla Regione Veneto - Direzione Regionale

# 096/2024

Progetti Speciali per Venezia al rindiconto dell'ammontare delle somme utilizzate ed una relazione sullo stato di attuazione delle opere, utilizzando la scheda allegata (**allegato "sub A"**) al presente disciplinare.

Il nominativo del Direttore dei Lavori, dell'impresa, nonché gli importi e le condizioni di appalto, dovranno comunque essere comunicati prima della consegna dei lavori.

Il Consorzio dovrà provvedere a far installare, sul luogo dei lavori, a cura e spese della Ditta appaltatrice, almeno due tabelloni di dimensione 3.00 m x 2.00 m, contenenti le indicazioni previste dalle Leggi e dai regolamenti vigenti, nonché uno spazio riservato a mettere in evidenza la partecipazione della Regione Veneto, in misura di superficie pari ad almeno il 25% della superficie del tabellone, secondo la tipologia grafica riportata nell'**allegato "sub B"** al presente disciplinare, che ne forma parte integrante.

Alla base del tabellone dovrà comparire altresì, in caratteri analoghi a quelli usati per le indicazioni di legge, la scritta "Progetto finanziato con la Legge Speciale per Venezia". La scritta dovrà essere contenuta in un rettangolo di larghezza pari a quella del tabellone, con colori analoghi a quelli previsti per il logo ufficiale della Giunta Regionale del Veneto.

Il Consorzio dovrà altresì inviare prova fotografica della effettiva collocazione di detti tabelloni alla Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia entro 1 mese dall'inizio dei lavori.

## **ART. 8 - ESECUZIONE DEI LAVORI**

Le economie, conseguite a qualsiasi titolo, derivanti da ribasso d'asta o comunque da risparmi accertati nell'esecuzione dell'opera e/o nelle somme a disposizione del Consorzio, potranno essere utilizzate per l'esecuzione di eventuali ulteriori lavori afferenti l'intervento finanziato, previa apposita istanza al Dirigente della Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia che, a suo insindacabile giudizio, valuterà la concessione del nulla osta anche in ordine alla coerenza degli ulteriori interventi proposti con le finalità del progetto finanziato.

L'esecuzione di eventuali lavori aggiuntivi, in merito all'intervento finanziato, dovrà comunque rispettare quanto previsto dalla normativa statale e regionale in merito ai procedimenti di approvazione e alle procedure di affidamento dei contratti pubblici.

Per l'accertamento delle economie di spesa in sede di contabilità finale, in presenza di diverse fonti di finanziamento, vale quanto stabilito dall'art. 5 del presente Disciplinare.

## **ART. 9 - CODICE UNICO DI PROGETTO**

Acquisita la comunicazione relativa all'intervenuto finanziamento, il Consorzio provvederà ad acquisire il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) stabilito con Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 e Deliberazione CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002.

È obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento. In assenza di codici C.U.P. non saranno possibili erogazioni.

## **ART. 10 - ALTA SORVEGLIANZA, MONITORAGGI E VERIFICHE SULL'INTERVENTO**

La Giunta Regionale, avvalendosi dei propri Uffici, vigila affinché gli interventi siano eseguiti a regola d'arte e nel rispetto del progetto approvato, degli impegni contrattuali, dei tempi previsti e delle normative vigenti.

La Giunta Regionale, Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia, sulla base dell'art. 54, comma 10, lettera b) della L.R. n. 27/2013 e ss.mm.ii. concernente l'individuazione delle modalità per le verifiche a campione

# 096/2024

sull'attuazione degli interventi oggetto di contributo regionale, si riserva di attuare nel corso dei lavori verifiche a campione in merito all'attuazione dell'intervento, nonché con riguardo alla rispondenza delle opere realizzate con l'intervento ammesso a finanziamento regionale.

Il responsabile del progetto, nominato dal Consorzio, vigilerà sui lavori affinché gli stessi siano eseguiti a regola d'arte. Si precisa che, in caso di difformità, o ritardi non giustificati riscontrati in sede di verifica, la Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia potrà attivare le procedure di revoca del finanziamento.

## **ART. 11 - COLLAUDO**

Il collaudo dei lavori viene eseguito da un collaudatore o da una commissione secondo le modalità stabilite dalla L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 27/2022, nonché dal D. Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici".

I collaudatori procedono alla sola liquidazione delle spese relative alla realizzazione dell'opera, limitatamente alle voci che concorrono alla quantificazione dell'importo ammissibile a contributo.

Gli stessi collaudatori, oltre a definire i rapporti tra l'Ente e le imprese appaltatrici, devono procedere a tutti gli accertamenti necessari ad attestare la regolare esecuzione delle opere e l'adempimento degli obblighi assunti dall'Ente, eseguendo tutti gli accertamenti sperimentali di esercizio per il tempo ritenuto necessario ai fini della verifica della perfetta esecuzione e del regolare funzionamento delle opere.

I collaudatori dovranno inoltre definire, in una specifica Relazione Acclarante, i rapporti economico-finanziari tra l'Ente e la Regione del Veneto, quale soggetto erogatore del finanziamento.

Il certificato di collaudo può essere sostituito da quello di regolare esecuzione, redatto e sottoscritto dal Direttore dei Lavori, secondo quanto stabilito dall'art. 116 c.7 del D.Lgs. 36/2023 e, in particolare, nei casi previsti all'art. 28 dell'allegato 2.14 del medesimo provvedimento.

## **ART. 12 - REVOCA ED INTERVENTI SURROGATORI**

La Regione si riserva la facoltà di revocare in qualunque momento per impossibilità sopravvenuta, forza maggiore o altra giusta causa, l'assegnazione del finanziamento.

La Regione si riserva altresì la facoltà di surrogarsi al Consorzio per gravi inadempienze di quest'ultimo, anche quando questi, per negligenza o imperizia, comprometta in qualunque momento la tempestiva esecuzione o la buona riuscita dei lavori, fatta salva la richiesta di eventuale risarcimento danni.

Può altresì costituire motivo di revoca il mancato invio delle schede di aggiornamento di cui all'art. 7, nonché le difformità e/o i ritardi non giustificati.

Il provvedimento di revoca comporta l'assunzione a totale carico del Consorzio di tutte le spese di cui all'art. 4 del disciplinare fino a quel momento sostenute.

## **ART. 13 - CONTENZIOSI**

Il Consorzio è l'unico responsabile della corretta esecuzione dell'intervento approvato e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità.

La Regione sarà ritenuta indenne da ogni controversia che dovesse insorgere con le imprese appaltatrici.

Nel contratto d'appalto e nel Capitolato speciale d'appalto dovrà essere tassativamente esclusa ogni forma di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie tra la stazione appaltante e l'impresa appaltatrice.

# 096/2024

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e Consorzi, sia durante l'esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono definite dal Giudice Ordinario.

In caso di contenzioso tra le parti, si individua come foro competente il Foro di Venezia.

Gli oneri relativi ad eventuali controversie e vertenze, che dovessero insorgere tra il soggetto beneficiario e le Imprese, o Ditte, o Società appaltatrici sono a carico del soggetto beneficiario stesso.

## **ART. 14 - ESPROPRI, SERVITÙ' E DIRITTI REALI**

In relazione alla disciplina degli espropri, servitù e quant'altri diritti reali che il Consorzio può incontrare nella realizzazione delle opere in oggetto, si rimanda alla normativa vigente in materia, in particolare al D.P.R. 327/2001.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 70, comma 6, della legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii., i poteri espropriativi concernenti le opere pubbliche affidate in concessione ai Consorzi di Bonifica, sulla base dell'art. 20 della L.R. 8 maggio 2009, n. 12, sono delegati ai Consorzi medesimi, nel rispetto di quanto previsto nel provvedimento di concessione.

## **ART. 15 - ADOZIONE DEL DISCIPLINARE**

Il presente disciplinare è operante e vincolante per la Regione e per il Consorzio una volta sottoscritto dalle parti.

## **ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., le Parti si danno reciproca informazione che i dati sono utilizzati esclusivamente ai fini del presente Disciplinare e degli atti connessi e conseguenti; con la sottoscrizione del presente atto, le Parti danno contestuale consenso al trattamento dei dati medesimi secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari (con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

## **ART. 17 - IMPOSTA DI BOLLO. REGISTRAZIONE**

Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A parte 1° del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i., con oneri a carico del Consorzio, beneficiario del finanziamento, e verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi della Tariffa parte 2° del D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i., con spesa a carico del richiedente.

Il presente disciplinare, che si compone di 17 articoli, redatto su 7 facciate intere e sin qui dell'ottava, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per il Consorzio di Bonifica "Adige Euganeo"  
Il Presidente  
Michele Zanato

Per la Regione del Veneto  
Il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
dott. Luca Marchesi

# 096/2024

ALLEGATO sub A

**REGIONE DEL VENETO**  
**DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA**  
**SCHEDA INTERVENTI**

DATA AGGIORNAMENTO: ...../...../.....

Titolo progetto.....  
.....  
.....

CUP.....

Importo del progetto.....Finanziamento regionale.....

Soggetto attuatore.....

Progettista.....

Approvazione Regione.....CTRA.....

Approvazione Consorzio.....

Impresa aggiudicataria.....

Data aggiudicazione ...../...../..... Data contratto ...../...../.....

Percentuale ribasso .....Importo di contratto.....

Consegna lavori: ...../...../..... Tempo utile: ..... Data scadenza: ...../...../.....

Direttore dei lavori.....

Collaudatore.....

Numero sospensioni..... Totale giorni di sospensione.....

Numero proroghe..... Totale giorni di proroga.....

Numero perizie.....Decreto ultima approvazione.....

Nuovo importo lavori .....Nuovo importo complessivo.....

Nuova scadenza...../...../..... Data ultimazione lavori...../...../.....

Avanzamento lavori - importo contabilizzato.....

Somme in amministrazione sostenute.....

Data Certificato di Collaudo (o Certificato di Regolare Esecuzione)...../...../.....

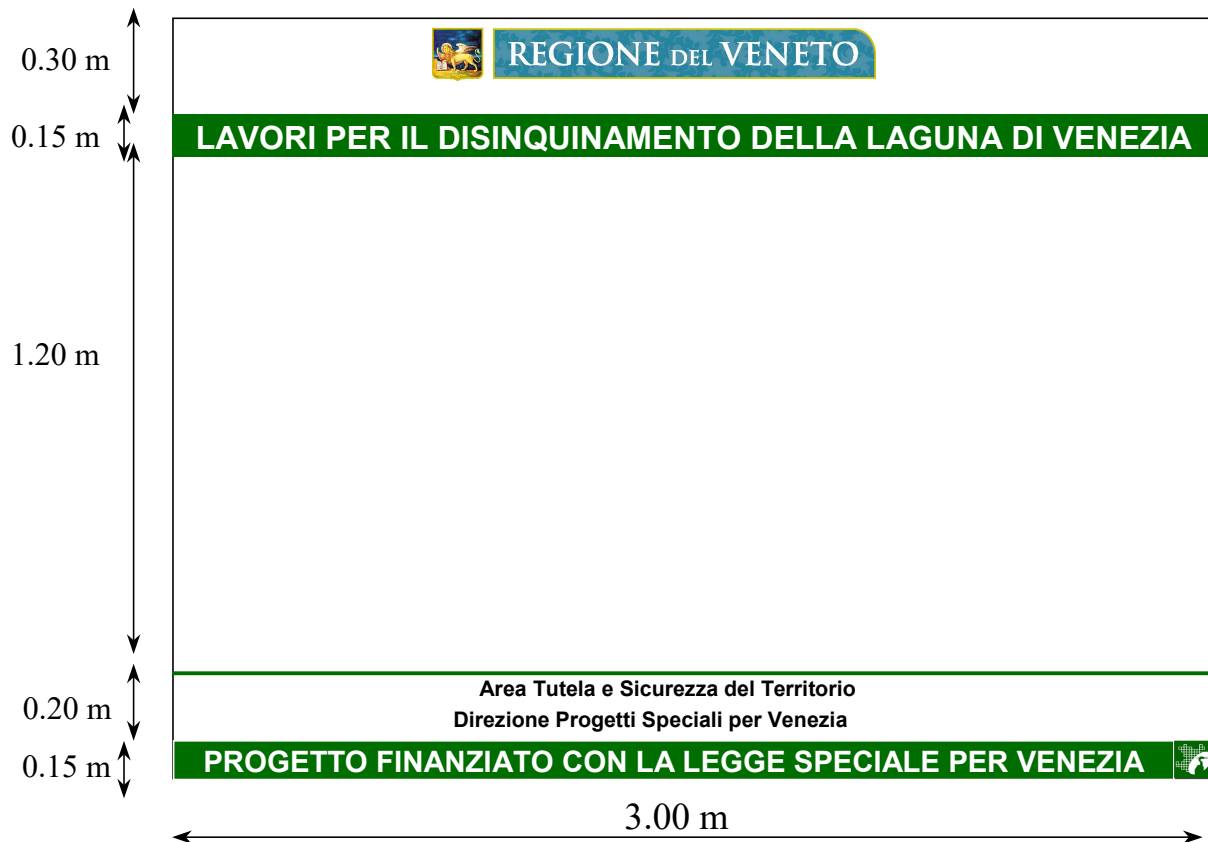
Approvazione atti di contabilità finale...../...../.....

Relazione descrittiva dell'avanzamento delle varie fasi dell'intervento.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

# 096/2024

ALLEGATO sub B

CARTELLO DI CANTIERE



## Descrizione cartello

Per miglior chiarezza si descrivono separatamente le cinque FASCE del cartello di cantiere; sul lato sinistro sono riportate le relative dimensioni.

### FASCIA 1

Al centro: logo/emblema della Regione Veneto (vedere nota n. 2) contenente le scritte "REGIONE DEL VENETO" (il colore della barra Regione del Veneto dovrà essere Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati).

### FASCIA 2

La scritta "LAVORI PER IL DISINQUINAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA", di colore bianco su sfondo verde (vedere nota n. 1).

### FASCIA 3

Fondo bianco (spazio per descrizione delle opere).

### FASCIA 4

# 096/2024

Sovrapposta una riga di colore verde (vedere nota n. 1).

Centrale e sovrapposte l'una all'altra le scritte dell'Area e della Direzione Regionale: "Area Tutela e Sicurezza del Territorio" e sotto "Direzione Progetti Speciali per Venezia" con lo stesso carattere e di colore verde (vedere nota n. 1) su sfondo bianco.

## FASCIA 5

scritta "PROGETTO FINANZIATO CON LA LEGGE SPECIALE PER VENEZIA", di colore bianco su sfondo verde (vedere nota n. 1) e in aggiunta sulla destra il logo del Piano Direttore per il disinquinamento della Laguna di Venezia (rappresentante una garza verde (vedere nota n. 1) su sfondo bianco e contornata da un reticolo geometrico di colore bianco su sfondo verde (vedere nota n. 1).

## RIPRODUZIONE IN QUADRICROMIA

(vedere nota n. 1)

## RIPRODUZIONE MONOCROMATICA

(vedere nota n. 1)

## Nota n. 1

	Web	
Verde	<b>Colori RGB</b>	<b>Quadricromia</b>
	Rosso: 0 Verde: 102 Blu: 0	Ciano: 82 Magenta: 21 Giallo: 100 Nero: 28

## Nota n. 2

In adempimento alle disposizioni sull'immagine coordinata della Regione del Veneto si deve fare riferimento al "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto", di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 525 del 30/04/2018, come riscontrabile sul sito web della Regione del Veneto <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=369171>